

COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Ravoledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 0342847775; cell. 3470397005; e-mail: ilario.gaggini@libero.it

Don Bartolomeo Cusini; cell. 3489351392; e-mail: parrocchia.ravoledo@gmail.com

Don Ezio Presazzi; cell. 3341698235; e-mail: presazziezio@micso.net



5ª Settimana di Pasqua 10 – 17 maggio 2020

LE CELEBRAZIONI SONO ANCORA A PORTE CHIUSE.

Per assistere ad alcune trovate i collegamenti nelle novità del sito www.parrocchiadigrosio.it oppure collegandovi a You Tube canale Comunità Pastorale di Grosio-Ravoledo-Tiolo.

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
10 Domenica 5ª Domenica di Pasqua <i>At 6,1-7; Sal 32</i> <i>IPt 2,4-9; Gv 14,1-12</i>	8.30	Grosio	Per la Comunità: - Def. di Cecini Anna - Ann. Pini Maria e Antonioli Pietro
	10.00	Ravoledo	Per la Comunità - Ann. Pini Martino e Sala Maria
	16.30	Pensionato	Ann. Giovannina e Giacomo Antonioli - A suffr. di Spinoni Arturo, Cecini Apollonia, figli Adriano, Remo e Ghilotti Giovanna e Franzini Giorgio (1929)
11 Lunedì	8.30	Grosio	A suffr. di Besseghini Pietro e Pini Caterina - Deff. fam. Pini, Caspani e Piazzola
	16.00	Ravoledo	Ann. Cusini Maria "Petala" e figlia - A suffragio di Pini Cristoforo
	16.30	Pensionato	Ann. Antonioli Martino e fam. vivi e defunti - Deff. Strambini Annibale, Maria e figli
12 Martedì	8.30	Grosio	A suffr. di Alceste, genitori e fratelli - Deff. Pini Franco e Rastelli Enzo (coscr. 1936)
	16.00	Ravoledo	A suffr. di Borsi Pietro - Ann. Sala Cristoforo "Brin", moglie e figli
	16.30	Pensionato	Intenzione Particolare - In suffragio di Strambini Pietro "Ciröl"
13 Mercoledì	8.30	Vernuga	Deff. fam. Rodigari e Pini - Trigesimo Def. Ghilotti Rina
	16.00	Ravoledo	Ann. Sala Maria "Fuina" - Per tutti i defunti di Rinaldi Gianna
	16.30	Pensionato	Ann. Cusini Giovanni, papà Martino e fam. defunti
14 Giovedì	8.30	Grosio	Ann. Pini Marta e Cristoforo - Ann. Franzini Maria e fam. - Def. Besseghini Giuseppe A suffragio di Celso e fam. vivi e defunti
	16.00	Ravoledo	A suffr. di Sala Pietro, Pini Maria e figli - Ann. Cimetti Pietro - Ann. Sala Simona
	16.30	Pensionato	Def. Pini Maria (coscr.1936) - Deff. Rainoldi Angelo, Giulia e Adriana
15 Venerdì	8.30	Grosio	Legato deff. Franzini Maria, Martino, Bortolo "Marmariu" - Ann. Bianconi Barbara Ann. Franzini Ida e fam. defunti
	16.00	Ravoledo	Vivi e defunti Cusini e Antonioli - Ann. Franzini Giovanni "Pelitu"
	16.30	Pensionato	Intenzione Particolare - Ann. Rinaldi Albino e fratelli
16 Sabato	8.30	Tiolo	Intenzione particolare
	8.30	Ravoledo	Ann. Sala Domenica e fratelli "Bergama" - Ann. Zanini Giovanni e Capelli Giorgio
	16.30	Pensionato	Ann. Valmadre Bettina - A suffragio di Pini Fedele Giuseppe e familiari
17 Domenica 6ª Domenica di Pasqua <i>At 8,5-8.14-17; Sal 65;</i> <i>IPt 3,15-18; Gv 14,15-21</i>	8.30	Grosio	Per la Comunità: Legato Def Strambini Maria Ann. Robustelli Giacomo - Intenzione Particolare
	10.00	Ravoledo	Per la Comunità - A suffr. di Pini Maria "Driat" - Ann. Pini Caterina e Luigi
	16.30	Pensionato	Deff. di Sala Domenica e Cusini Francesco - A suffragio di Pruneri Emilia

La lampada del SS. Sacramento a Ravoledo arde per:

Suffr. nonna Maria - Def. Pini, Rizzi e Peroni - Suffr. Sala Domenica e Fratelli (Bergama)

Sono in casa **tutti i giorni** (circa) ma **di sicuro** mi trovate almeno in questi 2 momenti (salvo imprevisti):

IL SABATO DALLE 9 ALLE 11 E IL LUNEDÌ DALLE 17 ALLE 18. Grazie.

Don Ilario

Mese di Maggio e Benedizione delle Famiglie

Viviamo questi due momenti di preghiera nelle varie zone del paese, coinvolgendo **le famiglie** che abitano nelle vie indicate, nella recita del santo Rosario e pubblicando i video attraverso il **sito www.parrocchiadigrosio.it oppure collegandovi a You Tube canale Comunità Pastorale di Grosio-Ravoledo-Tiolo.** Ogni sera (dal lunedì al venerdì alle ore 20).

Lun. 11 Via Serponti, via Caspani Bristol,
via Nesini, via Rovinaccio

Mar. 12 Via Martiri della Libertà, via Ortesedo,
via Alpini

Merc. 13 Via Indipendenza, via Lorcello



Giov. 14 Via Casale Stanga, via Piazza Boccardo,
via Rotonda, via Lago

Ven. 15 **VERNUGA:** via Cadint, via G. Pini,
via San Giovanni

Possibilità della **Confessione in San Giuseppe** dalle ore 9 alle 10, e il sabato e domenica dalle 15 alle 17.

Firmato il protocollo: Messe aperte ai fedeli dal 18 maggio.
Sul prossimo foglio daremo tutte le indicazioni
per poter partecipare alla S. Messa e per la celebrazione degli altri sacramenti.

Traccia di riflessione sui misteri gaudiosi da vivere in famiglia

1. L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA VERGINE.

1. Maria vede la sua vita invasa da Dio, da una sua richiesta, non scelta, non cercata, un Altro ha pensato a qualcosa di diverso dai suoi progetti. **Maria ascolta, medita, si confronta**, «Come è possibile?», **capisce, si fida e accetta**, «Eccomi», e **tutto diventa fecondo** nella sua vita.

2. In famiglia può capitare che **i nostri programmi e sogni vengano messi in discussione**. I sogni dei genitori sui figli, sul coniuge, sulla propria libertà, su alcune scelte. I sogni dei figli, dall'incomprensione dei genitori. Cosa si fa di solito? C'è **la ribellione**: «Io faccio come voglio e non ti ascolto» o c'è **il broncio**, «subisco, ma non capisco» e allora c'è il risentimento.

Maria mi insegna ad **accogliere l'altro, ad avere fiducia, a percepire il bene anche se è lontano** dalla mia volontà e dal mio progetto.

3. Preghiamo perché in famiglia **accogliamo Dio e il Suo sogno su di noi e accogliamo gli altri**, le loro proposte e i loro bisogni.

2. MARIA VISITA SANTA ELISABETTA.

1. **Maria sa della fatica**, del bisogno di **Elisabetta**: è anziana e attende un bambino. Va, **fa lei tutti i passi**, tutta la strada per arrivare fino a Elisabetta. **Porta Gesù e quindi porta la gioia**, perché la presenza di Maria e di Gesù sono sempre fonte di gioia. **Porta tutta la sua bellezza**, le sue virtù: la mitezza, la modestia, la pazienza... **Resta** in quella casa **il tempo che occorre** perché sia di aiuto e poi va.

2. In famiglia può capitare che **qualcuno abbia bisogno**, perché è più fragile, perché vive un momento di fatica e di pesantezza. Magari questo qualcuno non ha la delicatezza di Elisabetta e manifesta il suo bisogno in un modo fastidioso e pesante. Maria ci insegna ad aiutare, **ad andare incontro senza pretese**, senza riconoscimenti. Mi insegna **a portare sempre Gesù con me**, la sua bellezza nella mia famiglia e **a fare della casa il luogo in cui si canta e si vedono le qualità** presenti nei propri cari.

3. Preghiamo perché in casa e in comunità **ciascuno metta in mostra i pregi e non i difetti degli altri**.

3. GESÙ NASCE A BETLEMME.

1. Il centro di questo mistero è **Gesù che nasce**, non è solo un Bambino da guardare e a cui sorridere. Questo mistero **ci parla di Dio**, perché quel Bambino è Dio che diventa come noi in tutto. Contemplare Gesù bambino è **essere felici perché scopriamo che Dio ci ama al punto da farsi come noi, per farci come Lui**. Dio in quel Bambino **accetta le fatiche** degli uomini, i rischi, le paure, il rifiuto, la violenza, l'esilio.

Dio **gode dell'amore che vede tra gli uomini**, dell'amore che gli possono donare, l'amore di Maria, di Giuseppe, dei pastori.

2. In famiglia **l'abitudine può renderci incapaci di vedere il valore e la bellezza del piccolo**. **Accogliere un bambino, desiderarlo**, non considerarlo un fastidio, un impiccio, vuol dire essere entrati nel grande mistero di Dio. Maria e Giuseppe insegnano alle nostre famiglie a **guardarsi con stupore**. Ma per cogliere questa bellezza delle persone che abbiamo accanto **ci vuole silenzio, riflessione**. Maria custodiva, meditava.

3. Chiediamo oggi l'aiuto di Gesù, di Maria e di Giuseppe perché le nostre famiglie diventino più **accoglienti verso la vita**. **Ogni bambino concepito sia considerato "una grande gioia"**.

4. GESÙ È PRESENTATO AL TEMPIO.

1. Maria e Giuseppe quaranta giorni dopo la nascita portano Gesù al Tempio di Gerusalemme, perché la Legge chiedeva di ricordare quello che Dio aveva fatto per il suo popolo in Egitto. Con quel gesto sono coscienti che **il Bambino che hanno avuto non può essere loro: è un dono** per tutta la comunità. Offrendolo al Signore ricordano **chi è davvero il Padre per ogni figlio**. Al Tempio ci sono anche **Simeone e Anna**, che, nonostante l'età, sono ancora **capaci** di ballare e cantare, cioè **di provare gioia e sorrisi per quel bambino** che hanno in braccio, che è **luce** per Israele, che è **speranza** per il mondo, che sarà anche **segno di contraddizione**.

2. In famiglia quanta gioia danno i figli, non solo ai genitori, ma anche e soprattutto ai nonni: **sono la vita, sono il sorriso, sono aria fresca**. Ci vuole la maturità nei genitori per **non avere gelosie**, per non credere che quel figlio è solo per sé.

Ci vuole la maturità dei nonni nel non dimenticare che anche in quei momenti in cui hanno i nipoti tra le braccia, accanto, **devono educare**, non viziare. **Quanta gioia** che portano i ragazzi nelle comunità, a Messa, all'oratorio, in tutte le iniziative. **Occorre dividerla questa gioia**.

3. Preghiamo per i nonni, per i catechisti, per gli animatori, perché **vedano nei bambini loro affidati un grande regalo, ma anche una grande responsabilità**.

5. GESÙ RITROVATO NEL TEMPIO.

1. Gesù ha dodici anni. La sua famiglia lo portava ogni anno al Tempio e ogni settimana in sinagoga. Gesù va con i suoi genitori, ma poi **fa la scelta di stare nel Tempio** anche quando i suoi genitori ne escono, potremmo dire resta in chiesa anche dopo la Messa. I suoi genitori gli vogliono bene, ma a un certo punto **lo perdono**. In quel Tempio ci sono anche i maestri di Israele, che sanno tante cose su Dio, ma **sono capaci di restare a bocca aperta davanti a Gesù**, che fa domande e dà risposte profonde.

2. In famiglia **bisogna accompagnare i figli** fino al tempio di Dio, **abitualmente**: non c'è impegno, mestiere più grande di aiutarli a conoscere Dio. Dice Papa Francesco nell'Amoris Lætitia: «Ma sanno i genitori dove sono i propri figli? Non fisicamente, ma **sanno e vogliono sapere dove è la loro anima?** In famiglia ci si interroga sullo stato dell'anima di propri componenti?». In famiglia ci sono dei momenti in cui, presi dai propri progetti, si perdono i figli o si perdono i genitori. **Non si cammina più sulla stessa strada**. Ci vuole l'intelligenza di accorgersene in tempo di queste distanze. Può capitare anche, a volte, che si perda Cristo e **non ci si accorge più di Lui e diventa insignificante e si cammina da soli**.

3. Chiediamo nella nostra preghiera di **saper custodire il tesoro della fede e insieme**, dandosi il buon esempio, **di far crescere questo dono**, perché ci si accorga della sua importanza.